

IN SICILIA MERCATO IMMOBILIARE IN LIEVE RIPRESA

L'ultimo scorcio dell'anno passato riserva timidi segnali di ripresa per il mercato immobiliare siciliano. Secondo l'Istat, nel quarto trimestre 2021 sono state 15.148 le convenzioni notarili di compravendita e le altre convenzioni relative ad atti traslativi a titolo oneroso per unità immobiliari registrate nella nostra Isola (erano state 13.053 nel trimestre precedente). Di queste sono ad uso abitazione ed accessori la quasi totalità: 14.171.

La parte del leone è ancora in mano alla Lombardia con 57.208 compravendite totali; al secondo posto il Lazio (27.338); terzo posto per l'Emilia-Romagna (24.441) seguita a pochi passi dal Veneto (24.154). Ultime posizioni occupate (per ragioni puramente legate ai km quadrati e comunque in risalita rispetto al trimestre precedente) da Valle D'Aosta (812) e Basilicata (1.968).

In Italia nello stesso periodo sono state 280.532 in totale; +0,5% rispetto al trimestre precedente e +14,4% su base annua. In Sicilia, dunque, il 5,4% del totale nazionale delle compravendite citate.

Nel Belpaese il 94,0% delle convenzioni stipulate riguarda trasferimenti di proprietà di immobili a uso abitativo (263.795), il 5,6% quelle a uso economico (15.671) e lo 0,4% le convenzioni a uso speciale e multiproprietà (1.066).

I dati contenuti nell'ultimo rapporto Istat pubblicato il 13 luglio scorso appaiono molto incoraggianti ma vanno letti e confrontati anche col periodo pre-pandemico. L'Istituto precisa che nel 2021 il mercato immobiliare italiano registra una decisa ripresa rispetto all'anno precedente (+32,9%), che riguarda sia il settore abitativo (+32,8%) sia quello economico (+34,9%) e tutte le aree geografiche del Paese. La crescita più accentuata si registra nelle Isole per entrambi i settori. Anche le convenzioni notarili per mutui, finanziamenti e altre obbligazioni con costituzione di ipoteca immobiliare risultano in ripresa (+21% sull'anno precedente) sull'intero territorio nazionale e soprattutto nelle Isole. L'incremento annuale del 2021 va letto tenendo conto del calo registrato nel 2020 sia per le compravendite immobiliari (-10,4%) che per i mutui (-9,9%), in concomitanza dell'insorgere della pandemia e delle misure adottate per il suo contenimento. Confrontando il dato annuale 2021 con quello del 2019 (periodo pre-pandemico) l'aumento è rispettivamente del 19,1% e del 9,0%.

Nel confronto congiunturale il settore abitativo segna una variazione positiva al Sud (+4,1%), resta sostanzialmente stabile nel Nord-est e al Centro mentre registra variazioni negative nelle Isole (-0,7%) e nel Nord-ovest (-0,5%). Il comparto economico è in crescita al Sud (+8,7%), nelle Isole (+5,3%) e nel Nord-est (+3,7%) ed è in calo al Centro (-3,5%) e nel Nord-ovest (-1,2%).

[CONTINUA A LEGGERE](#)

ALCUNI NUOVI IMMOBILI

ALTRI IMMOBILI



[VISUALIZZA IMMOBILE](#)



[VISUALIZZA IMMOBILE](#)



[VISUALIZZA IMMOBILE](#)



[VISUALIZZA IMMOBILE](#)

Notizie dal mondo immobiliare

Casa: gli acquirenti silver nel mercato immobiliare.

Gli over 64 anni sono una rilevante fetta del mercato immobiliare

L'economia silver ha da sempre un importante peso specifico anche nel mercato immobiliare anche se, come emerge da un'analisi delle compravendite effettuate nel 2021 nel Paese tramite le agenzie Tecnocasa e Tecnorete, la fascia di età più attiva sul mercato è stata quella compresa tra 18 e 35 anni (28,5%), seguita dalla fascia di età compresa tra 35 e 44 anni (27,2%). In questi due segmenti fanno la differenza due aspetti specifici: nel primo caso gli aiuti varati dal Governo a favore dell'acquisto della prima casa per gli under 36 e, nel secondo caso, si tratta delle persone che sono nel pieno della loro vita lavorativa (in pratica di quelle che godono di maggiore sicurezza di reddito e sono più portate a fare progetti di lungo periodo). Il 22,6% degli acquirenti ha tra 45 e 54 anni e il 13,8% tra 55 e 64 anni. Poi c'è il 7,9% rappresentato dagli over 64, quest'ultima fascia - seppure in lieve decrescita rispetto al 2019 (quando arrivava al 9%) ma stabile rispetto al 2020 - resta comunque fondamentale per il mercato immobiliare. Da una parte parliamo di ben il 23% della popolazione italiana (pari a quasi 14 milioni di persone che, secondo stime, potrebbero salire a oltre 16 milioni tra meno di un decennio).

Dall'altra, è proprio dalla categoria dei silver che il mercato del mattone trae buona parte della linfa che lo vivacizza: dalle famiglie silver che cercano la sistemazione ideale del 'buen retiro', a quelle che vogliono ridimensionarsi, che vendono per aiutare i figli ad acquistare la loro prima casa, che cercano soluzioni con spazi esterni. Tra le grandi città sono privilegiate due città di mare, una delle mete preferite dei pensionati. In testa a questa speciale classifica c'è infatti Genova, famosa per il suo programma dedicato proprio alla fascia silver. Il capoluogo ligure spicca, infatti, per la più alta percentuale di acquisti da parte di over 64 (12,3%), mentre al secondo posto si piazza Napoli con il 9,2%. Sostanzialmente in linea con la media nazionale le quote riscontrate sulle piazze di Milano e Roma, dove si attestano rispettivamente all'8,4% e al 7,5%. Fanalino di coda Firenze, dove solo il 6,6% delle compravendite è stato concluso da persone con più di 64 anni. Anche alcune città del Sud attirano più attenzione da parte dei silver, come Palermo (8,9%) e Bari (8,2%).

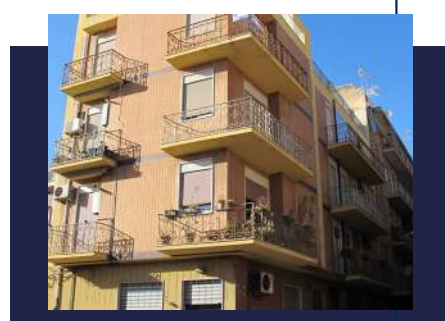
umorismo immobiliare



POI CREDERE QUANTO VOGLIANO PER UN BICO NEL MURO?

[CONTINUA A LEGGERE](#)

ALCUNI IMMOBILI VENDUTI



[ALTRI IMMOBILI VENDUTI](#)

NUMERI DA PRIMA CLASSE

	nuovi incarichi	venduti	richieste d'acquisto
agosto	40	25	1014
anno 2022	387	209	8316



SOLO RE/MAX PRIMA CLASSE HA LE CHIAVI DELLA TUA NUOVA CASA



0932.906372

Modica / Ragusa / Scicli / Pozzallo / Vittoria